

Cerca nel sito...

HOME | MISSIONARI UCCISI | STATISTICHE

chi siamo

News Vaticano Africa Asia America Europa Oceania Atti della Santa Sede Nomine

ASIA/TERRA SANTA - Ambasciatore di Palestina: la Santa Sede farà una "donazione sostanziosa" per i restauri del Santo Sepolcro e della Natività

martedì, 28 febbraio 2017

luoghi santi



Ambasciata di Palestina presso la Santa Sede

Roma (Agenzia Fides) – La Santa Sede offrirà una "donazione sostanziosa" per contribuire ai lavori di restauro in corso sia presso la Basilica del Santo Sepolcro, a Gerusalemme, che presso la Basilica della Natività, a Betlemme. Lo conferma all'Agenzia Fides il diplomatico Issa Amil Kassissieh, Ambasciatore dello Stato di Palestina presso la Santa Sede. L'intenzione della Santa Sede è stata confermata all'Ambasciatore dal Cardinale Leonardo Sandri, Prefetto della Congregazione per le Chiese orientali, durante un incontro avvenuto in Vaticano lunedì 27 febbraio. "I frati francescani della Custodia di Terrasanta" riferisce all'Agenzia Fides l'Ambasciatore palestinese "diffonderanno una dichiarazione in cui annunceranno l'entità della donazione e il meccanismo con cui verrà versata. Fin d'ora, a nome del Presidente dello Stato di Palestina, Mahmud Abbas, e del popolo palestinese, ho ringraziato la Santa Sede per l'impegno da essa profuso a sostegno della giustizia e della pace in Terra Santa, e dei luoghi dove è nato e dove è stato crocifisso Nostro Signore Gesù Cristo".

Il restauro della Basilica della Natività, a Betlemme, è iniziato nel 2013, e vede la collaborazione fra le tre comunità religiose (Greco Ortodossi, Armeni e Francescani della Custodia) che hanno specifici diritti e proprietà sulla chiesa, regolate dallo Status Quo.

I lavori dell'Edicola del Santo Sepolcro sono iniziati l'8 maggio 2016. Anche al Santo Sepolcro, il progetto di riqualificazione, con un costo di 3,3 milioni di dollari, viene sostenuto dalla Chiesa cattolica, dalla Chiesa greco-ortodossa e dalla Chiesa armena apostolica. Nell'aprile 2016, il Re di Giordania Abdallah II aveva già fatto pervenire sottoforma di "beneficienza reale" (Makruma) una consistente donazione personale a favore del progetto. Lo scorso ottobre, anche il Presidente palestinese Mahmud Abbas ha offerto a titolo di "contributo personale" una donazione per sostenere i lavori di restauro dell'Edicola del Santo Sepolcro (vedi Fides 18/10/2017). La Custodia francescana di Terrasanta, attraverso i suoi canali ufficiali, fornisce periodicamente gli aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori. (GV) (Agenzia Fides 28/2/2017)

TERRASANTA

2017-02-28
Ambasciatore di Palestina: la Santa Sede farà una "donazione sostanziosa" per i restauri del Santo Sepolcro e della Natività

2017-02-22
L'esercito israeliano inizia la demolizione di villaggi beduini. A rischio anche la "Scuola di Gomme"

2017-02-09
Patriarcato latino di Gerusalemme: la legge sugli insediamenti è una "annessione de facto" che mina le speranze di pace

2017-02-08
Il Vescovo Shomali: la "legalizzazione" degli insediamenti israeliani è contro la virtù della giustizia, che viene da Dio

2017-02-02
Nuovi insediamenti nei Territori Occupati. Direttore di Caritas Jerusalem: la soluzione "due popoli due Stati" è morta

2017-01-20
Vescovi del "coordinamento Terra Santa": opponiamoci all'"annessione de facto" perpetrata attraverso gli insediamenti illegali